

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO LOGISTICO
Servizio dei Supporti

CAPITOLATO TECNICO

**PER LA RIPARAZIONE DI AUTOMEZZI ANTINCENDIO
E LORO COMPLESSIVI**

Indice

CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI - NORME DI LAVORAZIONE.....	3
1.1 GENERALITÀ	3
1.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DI LAVORAZIONE	3
1.3 REVISIONE GENERALE DI UN GRUPPO STACCATO	3
1.4 NORME DI VERNICIATURA	4
1.5 CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER LA RIPARAZIONE	4
1.6 NORME DI COLLAUDO	5
1.6.1. <i>Collaudo degli autoveicoli</i>	5
1.6.2. <i>Collaudo dei complessivi in genere</i>	5
1.6.3. <i>Assistenza</i>	5
1.6.4. <i>Controlli tecnico - amministrativi</i>	5
1.7. TUTELA ANTINFORTUNISTICA – AUTORIZZAZIONE AGLI ACCESSI	6
TABELLE:	7
TABELLA “A”	7
ELENCO DEI MATERIALI DI CONSUMO E MINUTERIE VARIE NON FATTURABILI	7
TABELLA “B”	8
TIPOLOGIE DI VEICOLI POTENZIALMENTE OGGETTO DEL CONTRATTO.....	8

Condizioni Tecniche Particolari - Norme di Lavorazione

1.1 GENERALITÀ

Il presente capitolato tratta l'insieme delle operazioni necessarie e sufficienti alla rimessa in efficienza di autoveicoli speciali antincendi e loro impianti e complessivi. Dette riparazioni, da eseguirsi conformemente agli standard previsti nei manuali per le riparazioni delle rispettive case costruttrici dei mezzi e/o dei complessivi, consistono in interventi di ripristino efficienza, nelle revisioni parziali degli automezzi sia nella componente motore e telaio che nella parte antincendio ivi compresa l'eventuale revisione generale di complessivi montati sugli stessi.

1.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DI LAVORAZIONE

Il ripristino di efficienza consiste nella individuazione di una o più avarie e nella loro eliminazione ovvero nel ripristino della efficienza dei componenti interessati. La revisione parziale di un autoveicolo consiste nell'esecuzione delle operazioni necessarie e sufficienti per conferire al veicolo riparato completa sicurezza di impiego, nonché il più elevato grado di efficienza compatibile con la necessità di una sana e razionale economia; essa comprende le seguenti operazioni essenziali:

- constatazione delle operazioni necessarie per la messa a punto del veicolo, ivi compresa la definizione degli eventuali complessivi da sottoporre a revisione generale;
- smontaggio dei complessivi da sottoporre a revisione generale, la messa a punto dei quali dovrà essere eseguita secondo i criteri indicati per la revisione generale di un gruppo staccato nel successivo paragrafo 1.3;
- esecuzione delle riparazioni prestabilite e montaggio dei complessivi sottoposti a revisione generale;
- operazioni di collaudo.

Le operazioni di riparazione o revisione generale, che andranno eseguite con ordine, metodo e cura, dovranno conferire al materiale perfetta e completa efficienza ed assicurare la più ampia garanzia di corretto e durevole funzionamento.

A tal fine la Ditta si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali tecnici e tempari di riparazione delle Case Costruttrici che la Ditta contraente dovrà acquisire e mettere a disposizione del personale addetto alla sorveglianza e collaudo degli automezzi.

1.3 REVISIONE GENERALE DI UN GRUPPO STACCATO

Si intende l'insieme delle operazioni necessarie per conferire al complessivo riparato lo stesso grado di efficienza e la stessa garanzia di durata del gruppo allo stato di "nuovo". Essa comprende le seguenti operazioni:

- smontaggio completo dei singoli particolari componenti il gruppo;
- lavaggio, sgrassaggio e sverniciatura di ogni particolare;
- selezione dei particolari smontati, tendente a determinare quali di essi siano reimpiegabili, previa eventuale revisione e quali invece debbano essere sostituiti;
- tale operazione andrà eseguita con un criterio di sana economia, scegliendo, tra la sostituzione e la riparazione, la soluzione che risulti la più economica in relazione agli scopi da raggiungere ed alla particolare funzione della parte interessata;

- rimontaggio del complessivo;
- operazioni di collaudo.

1.4 NORME DI VERNICIATURA

Le operazioni di verniciatura dovranno essere effettuate con lo stesso tipo di vernice esistente sul veicolo rispettando per quanto possibile la gradazione di colore originale.

La verniciatura delle parti metalliche di complessivi dovrà essere effettuata, previa accurata deossidazione e protezione con antiruggine, al termine della eventuale revisione o comunque prima del montaggio sul veicolo.

Le applicazioni di antiruggine, stucco - pittura dovranno essere eseguite accuratamente e non si dovranno notare tracce di colore del supporto, sgocciolamenti o soluzioni di continuità.

a) Nel caso si proceda alla verniciatura di un gruppo motore, questa dovrà essere effettuata prima del montaggio sull'autotelaio e previo accurato lavaggio. I seguenti materiali vari e complessivi dovranno rimanere del loro colore naturale:

- tutti i particolari in gomma;
- tubazioni flessibili metalliche;
- targhette;
- cavi elettrici;
- pompa di alimentazione;
- carburatore;
- distributore di accensione;
- cappucci sul distributore per protezione capicorda;
- capicorda per candele;
- pompa di iniezione.

b) Il radiatore sarà verniciato con pittura molto diluita, del tipo ignifugo di colore nero.

c) Tutti gli organi in acciaio o ghisa sull'autotelaio dopo essere stati sottoposti a deossidazione, pulitura ed applicazione di antiruggine, saranno verniciati con due mani della pittura originale dell'autoveicolo.

d) Gli ingrassatori dovranno essere protetti con appositi cappucci in plastica di colore rosso.

e) I punti della cabina in cui è stata preventivamente applicata una mano di antiruggine devono essere carteggiati e stuccati; successivamente debbono essere applicate una mano di isolante (ove necessario) e due mani della pittura originale a regola d'arte.

1.5 CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI PER LA RIPARAZIONE

PARTI DI RICAMBIO E MATERIALI VARI

Le parti di ricambio che verranno fornite dalla Ditta dovranno essere rispondenti ai requisiti di cui al punto 3 delle CONDIZIONI DI FORNITURA.

1.6 NORME DI COLLAUDO

1.6.1. Collaudo degli autoveicoli

Il collaudo degli autoveicoli riparati riguarderà esclusivamente le lavorazioni ordinate alla Ditta e sarà effettuato da una Commissione/Collaudatore Unico nominata/o dall'A.D. ed avverrà nella sede di esecuzione delle lavorazioni.

Al collaudo potrà assistere un rappresentante della Ditta.

Saranno effettuati tutti gli accertamenti che il personale designato al Collaudo riterrà necessari, ivi compreso l'eventuale smontaggio di qualche particolare, per stabilire se le riparazioni siano state effettuate a perfetta regola d'arte.

L'automezzo, in relazione alle lavorazioni effettuate, potrà essere sottoposto alle varie prove d'impiego, tra le quali:

- prova su strada, lungo un itinerario che verifichi le componenti oggetto di intervento;
- prova di impiego degli impianti ed attrezzature, oggetto di intervento, montate sui veicoli.

Per la prova su strada, anche all'interno di viabilità ordinaria dei sedimi militari, gli stessi dovranno essere muniti di targa prova della Ditta la quale assume in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi e personale dell'A.D. o cose altrui, che venissero comunque prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo anche in caso di guida dei predetti mezzi da parte di personale dell'A.D. medesima.

Si chiarisce che la responsabilità civile di danni analoghi a quelli sopra elencati sono ugualmente assunti in proprio dalla Ditta anche nel caso che essi si verificassero nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni ovvero di prove o controllo delle stesse.

1.6.2. Collaudo dei complessivi in genere

Devono essere eseguite tutte le prove tendenti ad accertare la perfetta esecuzione delle lavorazioni e la esatta rispondenza delle caratteristiche rilevate con quelle che i rispettivi complessivi devono possedere.

1.6.3. Assistenza

La Ditta dovrà fornire gratuitamente il personale per l'effettuazione dei controlli e collaudi e ogni possibile assistenza al personale dell'A.D. incaricato dell'esecuzione di detti esami.

1.6.4. Controlli tecnico - amministrativi

E' facoltà dell'A.D. effettuare saltuari controlli tecnico - amministrativi tendenti ad accertare che le lavorazioni segnate a consuntivo siano state effettivamente, perfettamente e completamente eseguite.

Qualora venisse constatata imperfetta aderenza delle lavorazioni alle prescrizioni del capitolato, oppure discordanza delle fatturazioni con i materiali ed i tempi di lavorazione effettivamente impiegati, saranno addebitate alla Ditta le spese occorrenti per la rimessa a punto dell'autoveicolo o complessivo oggetto del controllo, ivi compreso il valore dei ricambi non riconosciuti idonei o irregolarmente impiegati.

Qualora nel corso dei controlli tecnico - amministrativi dovessero riscontrarsi lavorazioni non soddisfacenti od irregolarità di fatturazione di particolare gravità, l'A.D. si riserva la facoltà di procedere a tutela dei propri interessi.

1.7. TUTELA ANTINFORTUNISTICA – AUTORIZZAZIONE AGLI ACCESSI

La Ditta è tenuta a partecipare all'A.D. l'esistenza di eventuali rischi (come definiti dal Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n° 81 "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" - Attuazione dell'Art. 1 della Legge 03 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) per i lavoratori, dipendenti dall'A.D. medesima connessi all'espletamento delle specifiche funzioni per la tutela degli stessi.

La Ditta è tenuta a sottoscrivere presso l'Ente sede di lavorazione il DUVRI interferenze appositamente predisposto, di concerto con la stessa, per le lavorazioni da eseguire.

La Ditta è tenuta a presentare i documenti dei mezzi e del personale potenzialmente impiegati nell'esecuzione contrattuale per il rilascio dell'autorizzazione all'accesso ai siti militari. Il personale che, a insindacabile giudizio dell'A.D., risultasse non idoneo all'accesso dovrà essere sostituito nel più breve tempo possibile e comunque in modo da non inficiare i tempi di lavorazione.

Tabelle:

TABELLA "A"

ELENCO DEI MATERIALI DI CONSUMO E MINUTERIE VARIE NON FATTURABILI
Compreso nel costo dell'ora lavorativa e che non dovrà essere fatturato)

• Acetilene	• Filo di cotone in rocchetti
• Acido muriatico	• Filo di ferro per saldare
• Acido solforico	• Filo di ottone per saldare
• Acqua distillata	• Grafite
• Alcool etilico per industria	• Mastice ermetico
• Ammoniaca	• Mastice per vetri
• Antiruggine	• Materiale ancoraggio per veicoli montati su carri ferroviari
• Bombaggia scelta	• Mica in fogli
• Bicarbonato di soda	• Nastro di cotone in fettuccia
• Borace	• Nastro isolante
• Bostik	• Olio lubrificante e grasso per montaggio organi e complessivi meccanici
• Canapa pettinata	• Olio per rodaggio e collaudo motori
• Carbone coke	• Ossigeno
• Carbone vegetale	• Pasta abrasiva per lustrare
• Carburo di calcio	• Petrolio per lavaggio
• Carta abrasiva	• Pomice in polvere e in pani
• Carta sterlingata per isolamento	• Preparato per pulire metalli
• Carta vetro ordinaria in fogli	• Prodotti chimici, fosfati, deossidanti, disincrostanti, detergenti, ecc.
• Cartoncino ordinario	• Smeriglio in polvere
• Cartoncino scelto (prespan)	• Soda in polvere
• Cera vergine	• Spago in genere
• Chiodi misure varie	• Spuntiglio
• Chiodi rivestiti per interni carrozzeria	• Stagno
• Colla forte	• Stoppa in lino
• Colafonia (pece greca)	• Stracci
• Diluente per vernice	• Sughero in fogli
• Elettrodi	• Tela smeriglio
• Fibre ceramiche	• Vernici e colori (solo per motori e complessivi meccanici)
• Filo di canapa per macchina	

N.B.: Resta inteso che saranno considerati materiali di consumo e quindi non fatturabili anche materiali diversamente denominati ma con caratteristiche e funzioni uguali o simili a quelle dei materiali sopra elencati.

TIPOLOGIE DI VEICOLI POTENZIALMENTE OGGETTO DEL CONTRATTO

Trattasi di circa 90 automezzi complessivi delle seguenti tipologie:

- IVECO DRAGON X6;
- IVECO DRAGONFLY;
- SIRMAC VAM420P1;
- MERCEDES BENZ ACTROS;
- MERCEDES BENZ AROCS;
- MERCEDES BENZ ATEGO.

Gli stessi sono, di norma, in uso presso i sottonotati EDR dell’Aeronautica Militare. Si precisa che durante il periodo di vigenza contrattuale, il numerico degli automezzi potrà variare in aumento o diminuzione per effetto di nuove introduzioni o dismissioni di alcune unità.

<u>LOTTO 1 – NORD:</u>	
Cameri (NO)	n. 3 IVECO DRAGON X6
Ghedi (BS)	n. 5 IVECO DRAGON X6; n. 1 MERCEDES BENZ ACTROS
Istrana (TV)	n. 3 IVECO DRAGON X6; n. 1 IVECO DRAGONFLY; n. 1 SIRMAC VAM420P1
Rivolto (UD)	n. 3 IVECO DRAGON X6; n. 1 SIRMAC VAM420P1
Villafranca (VR)	n. 2 IVECO DRAGON X6; n. 3 IVECO DRAGONFLY
Cervia (RA)	n. 3 IVECO DRAGON X6; n. 1 SIRMAC VAM420P1
<u>LOTTO 2 – CENTRO</u>	
Grosseto (GR)	n. 4 IVECO DRAGON X6; n. 1 SIRMAC VAM420P1
Pisa (PI)	n. 4 IVECO DRAGON X6; n. 2 MERCEDES BENZ AROCS
Pratica di Mare (RM)	n. 5 IVECO DRAGON X6; n. 2 IVECO DRAGONFLY
Guidonia (RM)	n. 1 IVECO DRAGON X6; n. 2 SIRMAC VAM420P1
Latina (LT)	n. 1 IVECO DRAGON X6; n. 2 SIRMAC VAM420P1
Furbara (RM)	n. 2 SIRMAC VAM420P1
Roma (RM)	n. 2 MERCEDES BENZ ATEGO
Frosinone (RM)	n. 3 SIRMAC VAM420P1
<u>LOTTO 3 - SUD E ISOLE</u>	
Grazzanise (CE)	n. 3 IVECO DRAGON X6
Amendola (FG)	n. 3 IVECO DRAGON X6; n. 2 SIRMAC VAM420P1
Gioia del Colle	n. 4 IVECO DRAGON X6; n. 2 MERCEDES BENZ ACTROS
Galatina (LE)	n. 3 IVECO DRAGON X6; n. 1 SIRMAC VAM420P1
Birgi (TP)	n. 4 IVECO DRAGON X6; n. 1 MERCEDES BENZ ACTROS
Sigonella (CT)	n. 3 IVECO DRAGON X6
Capo S. Lorenzo (SU)	n. 1 SIRMAC VAM420P1
Perdasdefogu (NU)	n. 1 SIRMAC VAM420P1
Decimomannu (CA)	n. 4 IVECO DRAGON X6; n. 1 SIRMAC VAM420P1